Telefono I-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono I-68

Sabato 29 Settembre 1906 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno XXX N. 233

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 26 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Cronaca Provinciale

Porpetto

— Mancato fratricidio.

27. Da qualche tempo la frazione di Corgnolo dà alquanto a che fare alla giustizia. L'anno 1906 vide la luce in questo paese con un omicidio ad opera di certo Luigi Del Pin, come il nostro giornale riferì a suo tempo.

Le risse si succedono non tanto di rado e con più o meno gravi conseguenze.

Basti ricordare che certa Del Pin, sorella dell'omicida, qualche mese fa schiaffeggiò l'usciere della Pretura di Palmanova Luigi Fabris perchè le aveva consegnato un atto per suo fratello.

Un'altro fattaccio dobbiamo ora deplorare.

Ieri i fratelli Angelo e Giuseppe Petrucco, fra i quali da molto non corre buon sangue, per le solite questioni vennero a contesa e finirono col bastonarsi a vicenda.

L'Angelo, non contento dell'esito s'armò d'un fucile e dopo d'averlo caricato a piombo lasciòpartire un colpo.

La madre, una vecchietta di 78 anni, accorsa a dividere i due fratelli, per sua sventura fu colpita dalla fucilata.

La povera vecchia ne avrà per parecchi giorni; è escluso il pericolo di vita. Il feritore si è reso latitante.

Reana del Rojale.

— Consiglio Comunale.

28. Riunitosi oggi il nostro consiglio per trattare su ben 19 oggetti, più una istanza dei tre Consiglieri di Qualso, non potè esaurire il suo compito, e si dovettero rimandare otto oggetti per una prossima seduta. La discussione più lunga avvenne sul preventivo, nel quale il consiglio apportò qualche variante.

Fu, per condiscendenza, trattata in ultimo l'istanza dei tre consiglieri di Qualso. Ecco di che si tratta. In una deliberazione consigliare dell'anno scorso, concedevasi alla frazione di Qualso, a titolo di beneficio pubblico e gratuitamente, una piccola area di terreno comunale per la costruzione di una Latteria sulla piazza della Chiesa; ma poi sorse una contraversia con il confinante, di maniera che la Latteria veniva eretta in un locale in affittanza. Ora il caso è, che i rappresentanti della frazione avendo avuto una offerta dal confinante di lire 1500, vorrebbero rivendere l'area comunale e incassar la somma a beneficio della Latteria, senza prima ottenere un contratto di espropriazione dal comune. La cosa giunse però di sorpresa ai diversi consiglieri; eppercìò, ed anche perchè diversi erano i mancanti, la delibera in merito fu rimandata ad un'altra seduta.

Fagagna.

— Le nomine dei maestri.

Pel posto di Ciconicco fu eletta maestra una signorina che figurava la quinta nella terna. Ben inteso per le nuove disposizioni di legge, la nomina è nulla. Il Consiglio provinciale scolastico dovra nominare una fra quelle maestre comprese nella terna; con svantaggio dello stesso Comune, che avrebbe potuto valersi a tempo debito della facoltà concessagli dall'art. 132 del Regolamento sull'istruzione pubblica.

Ma, trattandosi di scuole, chi ne imbrocca una giusta,... specialmente a Fagagna?

S. Daniele

— Cose d'arte.

Il bassorilievo «Vittime del lavoro» scolpito dal distinto giovane Roberto Rupil, tanto ammirato dai buoni intenditori venne premiato con medaglia d'argento.

L'on. Odorico s'invaghì di quell'opera d'arte e volle farne l'acquisto; ma l'esecutore, con pensiero gentile, donò invece il tanto encomiabile lavoro al richiedente. Anche gli altri lavori d'intaglio del Rupil vennero lodati; e specialmente un fregio in istile lombardesco, classificato con dieci punti su dieci dal defunto maestro degli scultori in legno cav. V. Bessarel.

Il giovane artista si appalesa abile modellatore, ed i lavori esposti rilevano i continui progressi che il Rupil fa nell'arte. Noi ammiriamo l'ingegno, la modestia e l'operosità dell'espositore, a cui auguriamo nuovi e maggiori trionfi nella sua carriera artistica. Il Rupil trovasi ora presso il laboratorio della ditta Manfredi a Venezia.

— Recita di beneficenza.

28. — Alcuni bravi giovanotti del paese — in gran parte studenti — hanno avuto la lodevole idea di occupare utilmente qualche ora, col prepararsi ad una recita di beneficenza, che seguirà, nella nostra Sala Teatrale, domenica prossima, 30 corrente, alle ore 20 e mezza.

Essi rappresenteranno un dramma, scritto da una vostra concittadina, la signorina Armida Del Bianco, intitolata: «Alla conquista d'un ideale», lavoro applaudito anche a Udine.

Farà seguito il monologo: «Me compar Panacio», detto dal giovane Pietro Pascoli.

Io plaudo di tutto cuore alla buona idea degli egregi giovani, tanto più che il ricavato della serata andrà, se non sono male informato, a costituire il primo fondo pel Patronato scolastico —, per questo civile istituto, il cui principio discende direttamente dall'obbligatorietà dell'istruzione: istituto ch'è poi reclamato dagli urgenti bisogni della classe povera.

Non v'ha dubbio che domenica prossima il nostro Teatro accoglierà la parte più intelligente e civile della cittadinanza. *Apio.*

Gemona

— Uno spillo in gola.

28. Ieri verso le quattro e mezzo certa Elisabetta maritata a Giuseppe Copetti, detto Zan, di via dei Conti, mangiando della polenta e latte ingoiò inavvertitamente un ago piuttosto grande. La Elisabetta accusò tosto un dolore vivissimo. Non sapendo a quale causa attribuire il dolore ricorse al medico dott. Milani, che le ordinò dell'olio di ricino.

La donna però sentendo accrescere gli spasimi delle punture, introdusse due dita in gola come per provocare il vomito, ed allora se ne accorse dell'ago. Di nuovo recossi dal medico, il quale malgrado ogni sforzo, non riuscì a liberare la povera infelice dalla penosa situazione. La Elisabetta però col coraggio che dà talvolta il caso disperato cacciato con forza nella gola due dita riuscì a liberarsi dallo spillo.

— Esami.

Il 10 ottobre alle otto cominceranno gli esami di maturità, seconda sessione.

Gli esami di compimento nel capoluogo avranno luogo invece il 25. Le iscrizioni comincieranno il 15, e le lezioni, dopo che gli alpini avranno sgombrata la caserma.

Pro suinicoltura e pollicoltura.

(Una visita all'allevamento del Marchese Massimo Mangilli).

L'allevamento suino e l'avicoltura — convien dirlo — furono in Friuli per lo passato, e lo sono tuttora, alquanto trascurati per parte del maggior numero dei nostri agricoltori anche intelligenti e facoltosi. Eppure è risaputo che tanto il maiale quanto il pollame sono macchine che trasformano molto bene i cascami della cucina, della latteria, della macinazione dei cereali e di altre industrie; che utilizzano, sostanze alimentari le quali pur contenendo una certa quantità di principî nutritivi andrebbero altrimenti distrutte o, nella migliore ipotesi, a finire nel letamaio con alquanto minore tornaconto economico.

* * *

Ebbi già occasione altra volta di dire, rispetto al maiale, che ad onta della fama avuta in passato dai nostri prosciutti saporitissimi, ad onta che per le popolazioni di talune località come ad es. S. Daniele e Fagagna la suinicoltura costituisca ancora una fonte di guadagno, pure non si è mai verificato un vero movimento ascendente in questo ramo dell'industria agraria.

Fu sempre ritenuta una occupazione non meritevole di eccessiva considerazione, mentre, ripeto, dovrebbe costituire una occupazione importante, una speculazione lucrosa. Il lodevolissimo tentativo del compianto Senatore G. Pecile col legato di Fagagna non è stato poscia seguito da esempi salutari. Da qualche tempo soltanto è venuta l'impresa del Marchese Massimo Mangilli, appassionato ed intelligente zootecnico, a dare un'altra efficace spinta all'allevamento suino di buona parte del basso Friuli.

Le razze suine allevate nella tenuta di Flumignano.

Ebbi tempo fa occasione di visitare la sua tenuta di Flumignano e ne restai così bene impressionato che sento il dovere di dirne qualche cosa per sommi capi, approffittando per fare un po' di propaganda e per sospingere i neghittosi a mettersi sulla buona strada ed intraprendere allevamenti più razionali e di maggior reddito.

Le quattro razze suine oggetto di cure speciali per parte del Marchese Mangilli sono: la Jorkshire, la Berkshire, la Tamworth e la Large - Black.

Di queste dirò poche parole, per diffonderne la conoscenza.

Razza Jorkshire a manto roseo. Fu da quasi vent'anni importata in Italia per iniziativa del Governo e di pochi privati. Deriva dalla chinese e subì più tardi in Inghilterra delle manipolazioni industriali razionalissime, così da ricavarne tre varietà: la *grande*, con predominanza di sangue dell'antica razza della contea di Jorkshire, la *piccola* con sopravvento di sangue chinese e la *media* che rappresenta la fusione più o meno armonica dei due capi stipiti.

In qualunque caso la Jorkshire è razza precocissima che raggiunge pesi enormi; essa però incomincia a trovare una certa contrarietà sui nostri mercati perchè viene incolpata di produrre del lardo poco conservabile: accusa non del tutto giustificata, perchè essendo da noi l'abitudine di sacrificare i maiali troppo presto, è naturale che la consistenza e la conservazione del lardo lascino un poco a desiderare.

Si allevi fino a due anni, epoca del completo sviluppo della razza Jorkshire, e si vedrà che il lardo assume i caratteri perfettamente normali. I nostri allevatori si illudono per il fatto che i maiali di questa razza ad otto mesi sono già più grandi degli adulti nostrani.

Quello invece che si può dire con maggior serietà di questa razza è che essa è un po' più esigente, che le sue madri sono spesso infeconde, dànno pochi nascenti e scarso latte per allevarli. Ciò non ostante il Mutti, ottimista, non esita a preconizzare che non passeranno molti anni che di tutta la popolazione suina dell'Emilia e dell'Italia settentrionale sarà scomparsa ogni traccia e a suo posto, senza scosse e con un minimo dispendio, si troverà la razza pura Jorkshire!

Nella tenuta di Flumignano esistono campioni pregevoli di questa razza i cui prodotti vengono ricercati anche da oltre confine allo scopo di migliorare razze locali in via di decadenza.

* * *

Razza Berkshire, o a manto nero. E' inglese, precocissima, di statura elevata più della precedente e più di essa rustica. Le femmine sono buone lattaie e feconde; si adatta così al truogolo come al pascolo; accetta volentieri ed assimila qualsiasi alimento anche scadente.

E' di indole tranquillissima. Senza raggiungere gli enormi pesi del Jorkshire è facile ottenere da essa kg. 180 200. Secondo taluni intenditori sarebbe questa la razza che offre la carne a minor prezzo, appunto per il suo grande potere assimilatore.

Si presta egregiamente all'incrocio coll'antica razza friulana nera: i prodotti dell'accoppiamento prendono dalla femmina nostrana la taglia vantaggiosa e dal maschio, puro sangue, precocità ed attitudine all'ingrasso.

Ebbi notizia che gli incroci 1/2 sangue che si producono a Flumignano vengono assai ricercati perchè tanto precoci che anche se acquistati lattonzoli nel maggio e giugno arrivano a dare buoni pesi nel susseguente inverno.

* * *

Razza Tamworth o maiale a manto color mogano. E' razza rustica e precoce, di facile allevamento essendo le femmine ottime madri. Sarebbe assai indicato l'allevamento di questo maiale nella nostra regione, ma a causa del suo mantello rosso-dorato viene quasi del tutto rifiutato dai nostri mercati. Riesce però bene l'incrocio col Berkshire e specialmente col Jorkshire.

*

Razza Large Black o grande nero. Si avvicina molto per caratteri esteriori al tipo casertano: è rusticissima, raggiunge forti pesi, possiede forme armoniche e perfette. In confronto del maiale casertano, questo possiede arti accorciati, schiena e groppa molto larghe e collo tarchiato. Se non raggiunge la precocità del Jorkshire e del Berkshire raccoglie però generali simpatie presso i nostri allevatori, i quali ne sono entusiasti. Dal deposito di Flumignano vennero comperati alquanti verrini di questa razza per parte dell'I. R. Società agraria di Gorizia la quale li distribuì nella parte montuosa della provincia. Credo infatti bene che essa sia da preferirsi ad ogni altra razza in montagna, perchè è di modeste esigenze e adatta a procurarsi il nutrimento col pascolo.

In vista di questo, gli allevatori della Carnia dovrebbero introdurla sostituendo il Jorkshire delicatissimo e pigro.

Il marchese Mangilli ottenne dei buoni prodotti, incrociando il Large Black col Berkshire locale; prodotti i quali migliorano la razza senza toglierne le caratteristiche.

Nel pollaio.

Che cosa si è fatto fino ad oggi per gli uccelli da cortile in Friuli? Niente: essi sono rimasti sempre una sinecura.

Eppure, anche qui l'appassionato agricoltore e la massaia intelligente potrebbero trovare il modo di esplicare più economicamente la loro attività.

L'allevamento degli uccelli da cortile è da noi per la massima parte un fatto accidentale, abitudinario, nel quale non ci si mette nè studio nè passione. Eppure, ripeto, l'utilità ne è indiscutibile, vista specialmente dal lato della produzione della carne, delle uova, delle penne, delle piume e del concime e del commercio che si tende a fare coll'estero.

Conviene non dimenticare che per elevare il tornaconto dell'avicoltura rurale occorre scegliere, come ovunque, in zootecnia, le razze più adatte, più consone alle esigenze della casa colonica nella quale si intendono introdurre, e più redditive. E' una spesa che si fa a lunghi periodi per cui non arreca nemmeno quello sbilancio che potrebbe sembrare a prima vista: ma è una condizione *sine qua non* della speculazione.

Nella tenuta di Flumignano ebbi a passare in rivista moltepilici razze così di lusso, come di reddito.

Fra le razze da reddito italiane primeggia la Valdarno nera, nota per la ingente quantità di uova che produce annualmente: il marchese Mangilli la fa allevare dai contadini stessi stante la sua rusticità e la facile accontentatura. Sarebbe opportunissimo che la Valdarno fosse allevata su vastissima scala in Friuli perchè non mancherebbe il tornaconto economico, particolarmente dall'esportazione più apprezzata se costante ed uniforme nel colore.

Le altre razze italiane sono rappresentate pure in gruppi notevoli come le bianche, le dorate, le cuccole, le nere ecc.

Tra i polli di lusso esotici ma nel contempo utili ho visto gli enormi Cocincina e Plymouth Rock, i Malines - Coucou, i Langshams, bianchi, neri e fulvi (questi ultimi una vera novità) ecc. Queste razze dànno una buona quantità di uova e si adattano benchè non lo sembri, oltre che all'allevamento in aperta campagna anche in piccoli parchetti.

* * *

Nella tenuta di Flumignano si allevano accanto ai polli anche i *Colombi* in quantità superiore al migliaio. Vi si trovano rappresentate tutte le razze da carne e di lusso italiane ed estere: talune grossissime molto prolifiche e che meriterebbero maggior diffusione nelle nostre campagne. La massima parte di questi colombi sono allevati in colombaie comode, igieniche, talora di tiro speciale ideato dal proprietario.

Ho osservato le *oche* piacentine bianche, i *tacchini* bianchi di Cipro di allevamento facile, quanto le oche ed i tacchini comuni, al cui confronto danno un maggior reddito in penna ricercatissima per la sua tinta. L'oca di Tolosa che facilmente raggiunge e supera 1 9 10 Kg. dà i famosi fegati grassi, ed è anche di facile allevamento: ragioni per cui dovrebbe essere più diffusa da noi, specie verso la bassa dove l'allevamento delle oche assume un particolare interesse.

Fra le anitre notai quelle bianche di Pechino, di Aylesburg, e di Barberia, (quest'ultima utilissima assai negli incroci per ottenere pesi straordinari; la Rouen enorme che dà fegati grassi squisitissimi, la Labrador nera metallica e l'anitra corridrice indiana che senza raggiungere un grande sviluppo dà una carne squisita e depone oltre 180 grosse uova all'anno.

* * *

Oltre all'allevamento di polli esiste presso il Marchese Massimo Mangilli un notevole allevamento di altri animali da cortile, fra i quali mi piace notare il coniglio, delle conosciutissime razze Himalaja alle enormi Gigante di Fiandra.

Uscirei dai limiti concessi e prefissi se mi indugiassi a parlare di altri allevamenti della tenuta di Flumignano, quali il bovino, il mulino, quello dei cani e degli uccelli; noto solo che chi intende dedicarsi con passione al miglioramento suino ed all'avicoltura può, senza uscire di provincia, trovarne agevolmente gli elementi, scegliendo tra la cospicua varietà delle migliori e più appropriate razze nazionali ed estere dell'allevamento importante del quale ho tenuto ora cenno.

U. Selan.

Spilimbergo.

— Un portafoglio di 600 lire smarrito.

Il signor Zuliani Gio Batta detto «Suavilla» di Istrago partiva giorni addietro alla volta di Milano per visitare quell'esposizione.

Durante il tragitto in ferrovia lo Zuliani s'accorse di aver smarrito il portafoglio contenente Seicento lire in biglietti di banca e delle carte di seria importanza.

Dello smarrimento lo Zuliani si accorse appena giunto alla stazione di Treviso, ma crede che lungo il percorso Spilimbergo - Casarsa il portafoglio gli sia mancato.

Lo Zuliani, escogitate invano tutte le possibli ricerche, ricorse a noi affinchè si renda pubblicamente notorio il fatto non tanto, per il denaro smarrito, quanto per carte esistenti nel portafoglio.

Lo smarritore è disposto a ricevere di ritorno le carte anche..... se tassate dall'Ufficio postale.....

Cividale

— Società Dante Alighieri.

Il Consiglio Centrale della Dante Alighieri, con deliberazione del 24 corr. ha inscritto tra i Soci perpetui il compianto concittadino *Guido Valloso*

Il Consiglio stesso ha pure decretato diploma di benemerenza al socio ordinario dott. Francesco Accordini per le conferenze d'igiene da lui tenuta lo scorso inverno agli emigranti di Cividale e per le molteplici sue prestazioni in favore della propaganda Sociale.

— Dopo l'opera.

E' inutile dire che lo spettacolo d'opera avutosi al nostro Ristori per sole 7 sere ha lasciato in tutti un gran desiderio di riudire della buona

---

APPENDICE 12

NEGLI ABISSI

— Ci tenete a fare la vostra fortuna?

— Santa Madonna!... — rispose l'italiano. — Purchè, sia onestamente...

Schmidt non rilevò l'aggiunta che fece all'incontro impressione sgradevole sull'americano.

— Voi guadagnate lavorando per la Compagnia del Canale interoceanico... — aggiunse Schmidt, — ma potrete guadagnarne, facendo altre cose nel medesimo tempo. Per esempio... occupandovi dei nostri affari.

— Purchè non mi comprometta...

— Non sono che gl'imbecilli che si compromettono! — sentenziò Iohnsohn.

Il quale, voltosi al socio, gli domandò, senza umiliarsi e senza circonlocuzioni: — E' intelligente?...

— Si.

— Oh, voi mi adulate, mio buon signor Schmidt... — disse Roberto, che cominciava a riprendere la sua disinvoltura.

— Voi potete ben guadagnare con la vostra Compagnia... e guadagnarne con noi facendo altre cose...

— Certo, certo..., questo anzi mi sarà doppiamente utile..

— E guadagnarne molto — aggiunse Iohnsohn.

— Non dev'essere mica tanto difficile provocare uno sciopero...

Questa frase che il sig. Schmidt lanciò nella conversazione come per lsbadataggine, ebbe il suo effetto sull'italiano. Egli spalancò tanto d'occhi:

— Ma questo mi rovinerebbe!... — esclamò con accento di dolore. Sarete indennizzato largamenete.

— Ma dicono sul serio?

— Volete che vi antecipiamo la metà... Il resto, a sciopero accordato.

— Ma allora...

— E se vi fossero cose più difficili ancora?...

L'italiano trasalì.

— Che potranno compromettermi?

Il signor Schmidt non rispose. Lo fece per lui prontamente Iohnsohn.

— Si; vi comprometterano!..

Roberto taceva pensoso. Poi domandò timidamente.

— Potrei farle comprese da un'altro?...

— L'Alcini girava e rigirava il cappello fra le mani. Non aveva, o non dimostrava più di avere certi scrupoli, pensava invece al modo di far meglio fruttare le combinazioni che gli si presentavanno.

— Bisognerà pagare molto caro, quell'altro...

— Si pagherà!

— Allora, tutto va da sè..., e che San Gennaro mi aiuti!..

— Verrete qui ogni otto giorni, e prendere le nostre istruzioni — aggiunse il tedesco.

— E silenzio!.. — aggiunse Iohnsohn, fissandogli l'acuto sguardo sull'italiano.

Questi esclamò:

Oh! buon Signore, la raccomandazione è inutile!... Io sono il più onest'uomo del mondo...Il signor Schmidt lo sa bene!...

Questi, intanto, aveva preparato la cambiale.

— Eccovi — disse — Voi, non dovete che firmare.

Quando Roberto Alcini ebbe posta la sua firma che lo legava interamente alla banca «Schmidt Iohnsohn e C.» lo Schmidt prese da una cassa particolare i trentamila dollari che contò sotto gli occhi abbagliati dell'imprenditore. Fra otto giorni! — gli disse poi, congedandolo.

— Solo dieci minuti per giungere al treno! — aggiunse Iohnsohn.

L'italiano uscì molto allegro, dopo aver salutato con i soliti complimenti interminabili: per poco Iohnsohn non pensava di spingerlo per le spalle, tanto lo seccava quella inesaurabile mellifluità.

Appena chiuse dietro a lui la porta, il volto dello Schmidt s'oscurò, e con accento quasi di disperazione mormorò.

— Trentamila dollari!...

— Che importa? — lo rimproverò Jonhson, gettando all'aria una boccata di fumo.

— Questi trentamila dollari potranno farci guadagnare forse trenta milioni!

CAPITOLO III.

I cantieri di Roberto Alcini.

A una ventina di chilometri circa da Colon si trova Bohio-Clodado, il primo cerro un po' elevato, attraverso il quale doveva passare il canale di Panama.

E' una collina rocciosa, alta sopra il livello del mare cinquantatre metri; subito dietro, si stende la paludosa pianura di Traversulla.

Colà, si trovava uno dei cantieri concessi a Roberto Alcini, cantiere nel quale lavoravano dai trecento ai quattrocento uomini.

Il sistema si escavazione era molto semplice: si minava la roccia, adoperando un miscuglio di polvere e dinamite; i materiali cadevano in apposite gallerie dove si caricavano su vagoni che vi circolavano.

Mentre l'imprenditore cadeva nelle reti che astutamente gli avevano tese lo Schmidt e il Iohnsohn; una folla compatta e varia si agitava nel cantiere di Bohio Soldado. Uomini di tutte le nazioni d'Europa, di tutti i continenti, dai neri d'Africa agli indigeni con la pelle color del rame, lavoravano assidui, picchiando, caricando, spingendo, trainando, accendendo le mine, spaccando col mazzapicchio i blocchi caduti.

Grida e canti, si incrociavano nell'aria; poi, si tacquero bruscamente, e durante qualche secondo, nel cantiere fu silenzio.

D'un tratto, una sorda detonazione rimbombò nel fianco della montagna, seguita da uno strepito di frana; era scoppiata una mina, facendo saltare qualche metro cubo di roccia.

Subito dopo, ricominciava il vocio, coperto un po' dal correre dei vagoni sulle rotaie.

Fra i lavoratori regnava una febbrile galezza, a dispetto del sole che batteva sul loro capo, bruciando il loro collo nudo, infiammando i loro poveri occhi per il riflesso che ne mandavano le roccie biancastre.

Erano le undici del mattino: ancora un'ora di lavoro, eppoi la colazione, il riposo. Altro motivo di galezza, il giorno: era sabato, destinato alla paga; e la prospettiva di ricevere il proprio gruzzolo, di sciuparlo in orgie per quanto penosamente guadagnato con una settimana di lavoro, eccitava questi poveri forzati della civiltà e della speculazione, all'allegria. Invano, i capi, che giravano seri e pettoruti sorvegliando gli operai, lanciavano qua e là frequenti ammonizioni per impedire che il lavoro rallentasse; più l'ora avanzava e più i colpi dei picconi si facevano rari, ed i vagoni venivano riempiti con maggiore indolenza.

(Continua).

Il gabinetto dentistico C. Cracco diretto dal D.r P. Mazzoleni Medico Chirurgo Specialista, col 15 Settembre è traslocato in Via della Posta N. 8 P. P.

musica. E noi non dubitiamo che la solerte presidenza, appoggiata dal paese non tarderà a procurarci qualche nuovo e geniale trattenimento.

Ma in questo caso vorremmo pregarla di far in modo che non siano lasciati da parte artisti del valore d'un Luigi Teza (coscienzioso maestro della banda cittadina e distinto compositore di musica) per dar posto a persone di meriti certo non superiori. Egli avrebbe potuto benissimo derigere l'Ernani ottenendo dall'ottimo complesso artistico, un'esecuzione pari se non migliore di quella avuta e quel che più monta con minor dispendio.

E un'altra cosa — vogliamo ancora aggiungere: Siano la Presidenza e l'impresa tanto cortesi da provvedere un palco o qualche posto a sedere in platea, per i corrispondenti dei giornali, i quali vengano a teatro più che per divertirsi, a compiere un ufficio utile e non sempre leggero.

Maniago.

Esposizione bovina 10 Settembre 1906.

Premiazione.

(*Italo*). 28 *Categoria I.a Tori.* — Norio Giuseppe, diploma di 2.o grado medaglia di bronzo dell'Associazione Agraria L. 50 e L. 10 al bovaio; Cesaratto Francesco, Diploma di II.o grado medaglia di bronzo della Camera di Commercio e L. 50 più L. 10 al bovaio; Cesarotto Francesco, Diploma di secondo grado, medaglia di bronzo della Commercio e lire 50 più lire 10 al bovaio.

Categoria II.a Vitelle-Giovenche-Vacche. Classe d. — Co. Osvaldo di Maniago, diploma di 1.o grado medaglia d'oro della Società per il miglioramento Economico e L. 10 al bovaio; Miniuti Giovanni diploma di 2 o grado medaglia d'argento del sig. Faelli e L. 10 al bovaio; Fratelli Di Bortolo Radicchio diploma di 3.o grado e L. 25; Mazzoli Taic diploma di 3. grado e L. 5 al bovaio; Mazzoli Segat Fratelli, diploma di 3.o grado e L. 5 al bovaio; Faelli Vittorio, diploma di 3.o grado e L. 5 al bovaio; Di Bortolo Fratelli, diploma di terzo grado e lire 5 al bovaio; Mazzoli Taic menzione onorevole.

Classe e. — Giuseppe Cadel, diploma di 1.o grado, medaglia d'oro del sig. Faelli e L. 10 al bovaio; Mazzoli Taic, diploma di I.o grado medaglia d'argento dell'Associazione Agraria e L. 10 al bovaio; Di Bortolo Fratelli, diploma di 2 o grado e L. 20; Mazzoli Taic, diploma di benemerenza; Conte Olbrado di Maniago, diploma di 3. grado; Mazzoli Taic, diploma di benemerenza; Mazzoli Taic, diploma di benemerenza; Mazzoli Gio. Batta, diploma di 3.o grado e L. 5 al bovaio; Mazzoli Taic, diploma di 3. grado; Biasoni Edoardo, menzione onorevole; Mazzoli Taic, menzione onorevole.

Classe f. — Mazzoli Taic, diploma di I.o grado medaglia d'oro del sig. Plateo Enrico e L. 10 al bovaio; Co. Olbrado di Maniago, diploma di 2.o grado, e medaglia d'argento della Camera di commercio e L. 10 al bovaio; Vallan Giovanni, diploma di 2.o grado medaglia d'argento della Camera di Commercio e L. 10 al bovaio; Bertoli Paolo, diploma di 2.o grado e L. 30; Co. d'Attimis, diploma di 3 grado e L. 10 al bovaio; Siega Riz Angelo, menzione onorevole e L. 20; Cesaratto Luigi, menzione onorevole e L 20; Rovere Giuseppe, menzione onorevole e L. 15; Toffolo Culan Sante, menzione onorevole e L. 5.

Classe g. Vacche oltre i quattro anni. — Mazzoli Taic. Diploma di medaglia d'oro e L. 10 al bovaio. Co. d'Attimis. Diploma di I.o grado. Medaglia d'argento della società p. il miglioramento Econ. e L. 15 al bovaio. Mazzoli Taic. Diploma di medaglia di bronzo e L. 10 al bovaio. Zotti Ruggero. Diploma di 1.o grado, medaglia d'argento della società p. il miglioramento Econ. e L. 10 al bovaio. Maddalena dott. Giacinto. Diploma di 2.o grado medaglia di bronzo della Camera di Commercio e L. 10 al bovaio. Bortoli Luigi (Orgnese) Diploma di 3.o grado e L. 20. Bartoli Angelo (Bahaldella) Diploma di 3.o grado e L. 20. Faelli Vittorio. Diploma di 3.o grado e L. 10 al bovaio. Faelli Vittorio di 3.o grado. Canzio Zavagno. Menzione onorevole e L. 10 al bovaio. co. Attimis. Menzione onorevole e L. 10 al bovaio. Siega Biz Angelo. Menzione onorevole e L. 10 al bovaio. Cadel Giuseppe Menzione onorevole e L. 10 al bovaio. Mazzol Segat fratelli. Menzione onorevole e L. 10 al bovaio. Co. d'Attimis. Menzione onorevole. Zotti Ruggero. Menzione onorevole. Mazzaro Giuseppe Menzione onorevole. Mazzoli Segat F.lli Menzione onorevole. D'Agnolo Giacomo (Fanna) Menzione onorevole. Beltrame Luigi. Menzione onorevole.

Categoria 3.a Gruppi. — Mazzoli Taic (Perto) Diploma di I o grado Medaglia d'argento del sig. Faelli. Mazzoli Taic (Gaspardo) Diploma di 1.o grado. Co. Olvrado di Maniago diploma di 2.o grado. Faelli Vittorio. Diploma di 2 o grado. Zotti Ruggero. Diploma di 3.o grado. Co. d'Attimis, Diploma di 3.o grado Mazzolin Segat Fr. Menzione onorevole. Cadel Giuseppe idm. Siega Riz Angelo idm.

Categoria 4 a Buoi. — Fratelli Mazzoli Segat. Diploma di I.o grado, Medaglia di bronzo dell'Assoc. Agraria Friulana. Cadel Giuseppe. Diploma di 1.o grado. Mazzoli Gio Batta. Diploma di 2.o grado. Vallan Giovanni. Diploma di 3 o grado. Maddalena dott. Giacinto idm. Di Bon Celeste idm.

Arta

— Inconveniente che si dovrebbe togliere.

I carradori che percorrono la strada d'Incarojo, prima d'intraprendere la forte salita ch'è subito sopra Cedarchis, sogliono fermarsi alcun poco in questo paese per lascia riposare le bestie; e precisamente si fermano nel centro dell'abitato, nel punto più stretto della strada, di fronte alla casa Gortani.

Spesso la strada è addirittura ostruita da una fila di due tre carri; i passanti faticano a transitare, le vetture non passano se non dopo opportune manovre. Inoltre tante volte i carri sono lasciati nel medesimo luogo anche tutta la notte, senza un po' di fanale. È un vero miracolo che finora non sia successo alcun grave incidente.

Eccitiamo chi deve, a provvedere. Ciò è possibile, poichè nell'interno dell'abitato di Cedarchis vi sono degli spazi liberi di suolo comunale, proprio *ad hoc*.

Tarcento.

— Circolo agrario coop.

29. I viticultori sono invitati ad un conferenza che il Cav. Francesco Coceani, Direttore tecnico del Consorzio Cooperativo Antifilosserico di Cividale, terrà qui nel locale delle Scuole, domani alle ore 1 pom. sopra importante argomento riguardante le viti e la ricostituzione delle vigne minacciate dalla terribile filossera.

— Riconferma del sindaco.

Oggi, 28, il consiglio comunale, presenti 14 consiglieri, con 9 voti rielesse il sindaco signor Armellini.

Cinque consiglieri votarono scheda bianca.

San Vito al Tagliam.

— La vendemmia.

Da qualche giorno da noi è cominciata la vendemmia.

Quest'anno gli agricoltori in genere sono abbastanza soddisfatti stante al bel raccolto d'uva e alla qualità molto, ma molto migliore dei decorsi anni.

— Circolo ciclistico.

Ieri sera i soci componenti il Circolo Ciclistico Sanvitese si radunarono in assemblea e deliberarono unanimi, di partecipare, però se converrà, al convegno ciclistico di Sacile che avrà luogo Domenica 7 Ottobre p. v.

Pordenone

— I festeggiamenti di domani.

Domani, domenica sarà svolta la seconda parte del programma dei festeggiamenti proposti dal comitato locale.

Nelle prime ore del mattino la banda musicale percorrerà le vie della città al suono di allegre marcie, facendo sosta verso le nove nei locali della pesca, al salone Coiazzi.

Alle due pom. avrà luogo la sfilata ciclistica e poi la riunione di tutti i ciclisti in piazza Cavour, dove la banda svolgerà uno scelto programma.

Alle quattro, si principierà l'estrazione della tombola, interessante per la la somma, rilevante di premi, in complesso L. 600

Dopo la tombola, la banda svolgerà nuovo programma in piazza Cavour; seguirà poi la fiaccolata ciclistica, movendo dal largo San Giovanni, e giungerà in piazza del Moto, dove su apposita piattaforma avrà luogo festa da ballo con orchestrina del paese. Contemporaneamente si lanceranno i palloni umoristici.

La giornata si chiuderà con lo spettacolo d'opera *Cavalleria e Pagliacci* che desta sempre maggiore entusiasmo.

— Tiro al piccione.

Pure domani; allo Stand «Revedole» avrà luogo una gran gara di tiro al piccione col seguente programma:

Ore 9: Piccioni di prova.

Ore 10 1/2: Tiro di prova; 1 piccione a metri 25, gara fino a metri 27. Entratura L. 10; 1. premio 40 0/0 sulle entrature; 2. premio 20 0/0 id; 3. premio 15 0/0 id.

Gran tiro «Pordenone»; entratura L. 25; mancata la prima, seconda entratura a L. 20; 5 piccioni a m. 26, gara a m. 28; 1. premio L. 200; 2. premio L. 200; 3. premio L. 150; 4. premio 100; 5. premio L. 50.

Poules libere; trattenuta 30 0/0; regolamento di Milano; piccioni sassetti a L. 2; servizio di buffet e armaiuolo. Alla Stazione carrozze a disposizioni dei signori tiratori. Ingresso al tiro L. 1. Il tiro avrà luogo con qualunque tempo.

— R. scuola tecnica.

Col primo ottobre prossimo principieranno gli esami autunnali nella nostra R scuola Tecnica.

Nei giorni 1, 2, 3 e 4 avranno luogo le prove scritte; e nei giorni 5, 6, 8 quelle orali.

Questioni magistrali

Risposta ad una lettera aperta

Carissimo Allattere,

La costumanza di pubblicare ogni anno l'elenco dei posti di maestro vacanti, segnando con asterisco quelli messi a concorso *pro-forma*; costumanza lodevole che un tempo l'A. M. F. seguiva, è sospesa da qualche anno per ragioni che ora non vale dichiarare.

Il concetto che noi abbiamo dei maestri, nostri consoci, è ancora così elevato da non crederli capaci di esercitare, in alcun caso, l'odioso ufficio di *krumiri*. Noi abbiamo sempre pensato che un maestro, il quale intenda concorrere ad un posto qualunque, senta il dovere di informarsi in quali condizioni il concorso è stato aperto, per evitare possibili increscìose conseguenze a qualche suo collega.

Per questa ragione, d'ordine morale, ci parve talvolta perfino inconsulto il richiamare i nostri consoci all'osservanza d'un obbligo così chiaro ed elementare.

Ed è tanto forte la nostra convinzione in proposito, da ritenere quasi per certo che, nella faccenda dei vostri concorsi, a S. Daniele, si tratti di qualche maestro non inscritto nell'A. M. F.

Del resto, il caso che tu ora mi esponi e nel quale mi pare di intravvedere un atto di invadenza involontaria, mi dimostra che talvolta, in pratica, il ritorno all'antica consuetudine non sarebbe del tutto inopportuno.

Per ora, egregio Allatere, io non posso che prendere atto di quanto mi hai pubblicamente dichiarato, promettendoti che la Direzione dell'A. M. F. si occuperà, fra giorni, della faccenda in parola, e il suo intervento sarà, senza dubbio, conforme al costante indirizzo dell'Associazione, la quale, oltrecchè promuovere il miglioramento della scuola e della classe magistrale, ha anche lo scopo di tutelare gl'interessi morali e materiali dei singoli docenti.

Ti stringo con effusione la mano.

Tuo aff.mo

Antonio Rieppi

Presidente dell'A. M. F.

A proposito del Barone Calice

Ha fatto bene questo giornale ricordare le modeste origini carnielle dell'illustre diplomatico Enrico Calice, già ambasciatore Austriaco a Costantinopoli ed altamente benemerito della pace Europea.

Per la verità storica credo doveroso rettificare un errore in cui è incorso il biografo nel cennato articoletto, laddove dice che il Calice fu creato Barone nel 1873. Sta il fatto che il neo Conte Enrico ereditò dai suoi antennati il titolo di Barone poichè discendente diretto della nobile famiglia dei Calice di Paularo d'Incarojo, liberi Baroni del Sacro Romano Imperi e cittadini di Tolmezzo. Titolo questo concesso per alte benemerenze militari dall'imperatore Leopoldo nel 1674.

Ho desunte queste notizie dal libro di memorie carniche del Canonico Grassi.

Arta 29-9-06.

Cronaca Cittadina

Giunta comunale.

Seduta del 18 settembre.

— Ha deliberato di convocare il consiglio comunale in seduta ordinaria per il giorno di lunedì 8 ottobre alle ore 14. Ha approvato l'ordine del giorno per la suddetta seduta. — Ha autorizzato lavori di riparazione e forniture varie per il tribunale, per la R. Procura del Re, per le guardie di città. — Ha preso atto della relazione della Commissione giudicatrice dei concorrenti ai posti vacanti nelle scuole elementari, approvandone le conclusioni, ed ha deliberato di sottoporre le nomine al prossimo Consiglio.

— Tiro a segno.

Domani domenica 30 settembre dalle ore 13 alle 15 nel poligono di Cividale si eseguiranno la prima e la seconda lezione.

Le domande per le nuove iscrizioni non corredate dal certificato di buona condotta rilasciato in carta libera dal Sindaco rispettivo (a termini dell'art. 5 della legge sul Tiro a Segno) saranno *respinte*.

Ai soci che nel primo periodo (aprile 1906) avessero raggiunto il voluto numero di punti, torna inutile ripetere le attuali lezioni regolamentari.

— Istituto filodrammatico.

La presidenza dell'Istituto filodrammatico Teobaldo Ciconi ha fissato per la sera di sabato 6 ottobre il quarto trattenimento sociale col seguente programma:

Parte I. «In barba all'autore» monologo del cav. Alfredo Testoni detto dalla signorina Maria Prandini.

II «Chi sa il giuoco non l'insegni» commedia in un atto di Ferdinando Martini.

Parte III. «Una tazza di the» farsa di C. Nuitter e C. Derley.

La serata si chiuderà coll'immancabile festino di famiglia.

— Programma

musicale che la banda del 79. regg. Fanteria eseguirà domani 30 settembre sotto la Loggia municipale dalle ore 17.30 alle 19.

Cornacchia «Eidelberga» Marcia
Suppè «La bella Galatea» Sinfonia
Schubert «Momento musicale»
Meyerbeer «Ugonotti» Gran Duetto
Verdi «Simon Boccanegra» Maledizione e Finale atto I.o
Valente «Motivi Napoletani» Piedigrotta 906.

— Padiglione Drammatico Famperla.

Numeroso pubblico assistette alla serata della I.a attrice sig.na Gina Rissone, ch'ebbe ben meritati applausi nella comicissima commedia «Santarellina».

Questa sera «Otello» Il Moro di Venezia, dramma in 5 atti.

Lo spettacolo terminerà con una brillante farsa sostenuta da «Momoleto».

— Lieto Comunicato.

Ho il piacere di rendere edotta la mia spettabile clientela, anche a sua soddisfazione, che i giornali tedeschi annunciano, e le dogane italiane possono assicurare, come la Puntigam, prima fra tutte le Birre del Mondo, superò nell'importazione, di molte migliaia di ettolitri tutte le altre birre del mondo.

Ringrazio i miei cortesi clienti di aver collaborato con la loro benevolenza alla buona riescita.

Dev.mo

Giuseppe Bidemi, Udine.

Agente Generale per l'Italia

Cose della cooperativa ferroviaria.

Domani a sera, si terrà l'assemblea di questa cooperativa ferroviaria. Negli ultimi giorni siamo venuti esponendo alcune informazioni sui vari «casi» dei quali si mena un grande scalpore fra i soci e si parla anche dai non soci. Gli appunti mossi da parecchi al consiglio d'amministrazione ci parvero molto seri e taluni non esitiamo a chiamarli gravi; non possiamo però garantire la loro fondatezza. Appunto per questo si sarebbe sembrato utile che il Consiglio pubblicamente si giustificasse. Invece, non soltanto nessuno rispose agli appunti, sebbene resi pubblici appositamente da noi; ma il consiglio condusse le cose in modo che, osservando esso la legalità, (almeno in apparenza), mise fuori dall'assemblea precisamente quei soci che movevano le critiche e le accuse, si sottrasse in certa qual guisa ad un giudizio in contradditorio.

Il modo come ottenne questo è noto: vi è un articolo dello Statuto che toglie ai soci morosi il diritto d'intervenire all'assemblea: i soci «criticanti e accusanti» tralasciarono, in segno di protesta, di pagare: ed ecco che il consiglio li dichiara morosi, eccoli nella impossibilità di portare in seno all'assemblea le loro doglianze, per sentirle confutare e annientare con buone ragioni o per giustificarle e dimostrar che sono fondate, reali. Fu un piccolo colpo di Stato alla Napoleone III!

Contro il Consiglio, contro il Presidente che quel colpo di stato han commesso, da parte di alcuni soci è tutta una serie di lamentele, di domande, di accuse. Ne teniamo qui sott'occhio una litania.

Una delle domande, verte sulla circostanza, che padre e figlio funzionavano uno da presidente e l'altro da segretario; e sulla incompatibilità che il segretario, figlio del presidente, percepisse una retribuzione per visite fatte alla succursale di Pontebba in occasione dei bilanci o di altro, mentre lo statuto prescrive che i membri del consiglio prestin l'opera gratuitamente e un altro articolo dice che non si potranno tenere fra gli stipendisti persone che siano parenti di consiglieri — e ciò fino al quarto grado. Sono vere queste circostanze?

E si domanda se è vero che anche il consigliere Soligo Enrico sia stato rimunerato per servizi prestati nella succursale di Pontebba, quantunque lo statuto — ripetiamo — prescriva la gratuità delle funzioni da parte dei consiglieri.

E si domanda il perchè al direttore - responsabile che domandava, per certe irregolarità (di forma se non altro) commesse da due consiglieri, la convocazione dei probiviri, non fu data nemmeno risposta. A che sono indicati nello Statuto i probiviri, a che si conservano in carica, se in nessun caso li chiamano — non in quello del direttore, non in questo attuale di più gravi e forti dissidi fra un gruppo di soci e la presidenza?

E si domanda se è legale l'espulsione dei soci Giraud, Lepri, Ferrazzi e Trebbi, imputati di denigrazione all'indirizzo degli amministratori senza udire gli accusati, senza, discutere le loro critiche, senza accogliere la loro domanda di udire i probiviri (fra cui vi sono l'avvocato Caratti, il dott. Valentinis, persone certo non sospette).

E si domanda se è vero che vi sono, o vi furono, agenti senza aver data la cauzione prescritta dallo Statuto; e se è vero che alcune «consegne» da uno all'altro direttore, nella succursale di Pontebba, si fecero senza il previo regolare inventario; e se, per poca conoscenza dei bisogni locali, proprio alla succursale di Pontebba, sieno stati mandati generi che non andarono, che giacquero e giacciono ancora — perchè non domandati — nei magazzini....

Tutte critiche ammistrative che, sussistendo i fatti, i soci hanno di ritto di muovere; e non sussistendo i fatti, il consiglio, la presidenza possono smentire, anzi fanno bene a smentire pubblicamente.

E la litania continua: vi sono domande sui bilanci, sulle cause di licenziamento degli agenti di Pontebba, su «barufe ciozote» che precedettero questi licenziamenti, ecc. ecc; non possiamo tutte quelle domande porre qui in fila, per non tediare i lettori.

Noi siamo di parere che quelle domande avrebbero dovuto e dovrebbero svolgersi nell'assemblea; che il consiglio e la Presidenza soprattutto, contro la quale specialmente sono dirette, avrebbero dovuto non già sfuggirle o parer di sfuggirle, ma provocare che fossero ripetute appunto nell'assemblea per condraddirle, per dimostrarne l'insussistenza: questo, ci sembra, avrebbero dovuto fare. Per quanto la misura contro i soci morosi abbia la legge, lo Statuto dalla sua parte; il tempo e il modo col quale fu presa, le danno tutta l'aria di un provvedimento escogitato per tener lontani gli (chiamamoli pur così) «accusatori», i «denigratori»; tanto più in altre assemblee la presenza dei morosi fu tollerata e fu accettato il loro voto anche in occasion di elezioni.

Ai soci, poi, che interverranno domani sera all'assemblea, diciamo: voi non dovete ritenere che gli eventuali ed eventualmente provati errori commessi dal consiglio o dalla presidenza, derivino da volontà determinata di comporli, ma se mai da imperizia, da inesperienza; cercate quindi anche voi di trarne lume per dare alla Società vostra, ch'è utile, che è buona, un assetto sul quale possiate riposare securi. Ed a questo proposito, un socio, il signor Enrico Mattioni, in una lettera che ci dirige, suggerisce la nomina di un *direttore commerciale* tecnico, cioè che s'intenda della partita, che svolga un'azione indipendente pur restando sempre sotto il controllo del Consiglio d'amministrazione, e che non possa essere licenziato senza avor prima udito anche il collegio dei probiviri.

La cooperativa ferroviaria ebbe periodi di vita florida. Auguriamo che, appianati gli attuali dissidi e fatta giustizia verso chi mancò, chiunque egli sia, torni questa utile istituzione a fiorire.

* * *

Alla lettera dei provibiri — signori avv. Caratti, ing. Rubich e dott Valentinis — con la quale, sopra istanza degli espulsi, chiedevasi alla Presidenza della Cooperativa «se e quando» credesse di convocarli, domandando un risposta; la Presidenza non ne diede alcuna!

Crediamo che gli espulsi, pel solo fatto che richiesero l'intervento dei probiviri, e cioè «si appellarono» ad essi, dovrebbero considerarsi ancora come soci effettivi fino a sentenza data, così come si considerano «liberi cittadini», e non si arrestano, i condannati dal Tribunale (poniamo) finchè pende l'appello al quale essi condannati sieno ricorsi.

— Le gite al ponte di Pinzano.

Per favorire le gite al nuovo ponte sul Tagliamento allo stretto di Ragogna Pinzano, durante il periodo da domani a tutto il 14 ottobre p. v. nei giorni giovedì e domenica il treno 5 in partenza da Udine P. G. alle ore 11.30 anzichè terminare la corsa a Fagagna, proseguirà fino alla stazione di San Daniele, ed il treno 6 in luogo di staccarsi alle ore 12.26 dalla stazione di Fagagna avrà origine a quella di S. Daniele partendo dalla stessa alle ore 11.50.

— La mancanza dei vagoni.

Il direttore generale delle ferrovie comm. Bianchi ha dato risposta... pressocchè negativa ai nostri grossisti in legname che gli domandavano vagoni per non dover sospendere il loro commercio. Difatti egli rispose che i vagoni austriaci non si possono concedere... perchè non li concedono le ferrovie austriache, dove pure in questi giorni il traffico è più intenso del solito e non si hanno vagoni d'avanzo e soggiunse che manderà vagoni «dei nostri», ma dove si potrà pensar fuori poi non sappiamo.

— Foglie e fiori di carta cerata

espone il signor Lodovico Krüll, in una vetrina foglie e fiori in carta, assai bene riusciti e disposti con finissimo gusto, in cestelle, a mazzi: vi è un gruppo di crisantemi, specialmente, che sembrano recisi adesso, adesso. Il signor Lodovico Krüll ch'è dirett. dello stabilimento agro articolo G. Rho, e in Piazza Umberto I, è già conosciuto a Udine per la squisitezza con cui tratta appunto la confezione di mazzi, di ghirlande, ecc.: un vero «artista dei fiori recisi».

Contro la malaria infantile

La lotta contro la malaria, anche coi soli rimedi chimici, offre serissime difficoltà.

Per quanto i contadini siano restii ad assoggettarsi ad una cura intensiva e protratta per guarire dall'infezione, e non infettare gli altri, o ad una cura più mite come preservativa, pure con le buone ragioni e con la pazienza si potrà alla meglio arrivare a persuaderli. Ma come si possono persuadere bambini da uno o due o tre anni di età a prendere tutti i giorni il Chinino, per quanto si cerchi di mascherarne il sapore? Ciò è difficile anche per un giorno o due: figuriamoci se si potrà fare per due mesi.

Ne mi si venga a dire che tappando loro il naso, ci si fa ingoiare tutto quel che si vuole. State pur certi che se riuscirete a far ingoiare in tal modo il chinino ai bambini, non potrete impedir loro che non ve lo rigettino subito.

Ed è di una grande importanza la cura dei bambini malarici, perchè sono essi specialmente il serbatoio dei parassiti destinati a creare le nuove epidemie, e non vi è lotta proficua se non si riesce a guarire questi piccoli esseri, tanto cari, ma tanto ribelli.

Perciò è ben degna di lode la Ditta Bisleri di Milano che con la sua *Esanofelina*, liquore antimalarico per bambini fino a tre anni di età, ha reso possibile la risoluzione di questo problema, di interesse veramente sociale. Trattasi di un liquore ben accetto al difficile palato dei bambini, anche se preso da solo: addizionato poi con un poco di sciroppo qualsiasi, per es. di menta, diventa assolutamente una ghiottoneria. E quanto all'efficacia, basti dire che esso non è in fondo che una soluzione delle miracolose pillole *Esanofele*, che servono per per la cura degli adulti.

— Dove si troverebbe il Prosdocimi.

Corre voce che il Prosdocimi, evaso dal treno a Casarsa durante il trasporto suo da Venezia a Udine, si trovi a Bruck sul Muhr, nella Stiria.

— Concerto successivo.

Questa sera serata d'onore della coppia Maffei.

Domani serata d'addio.

Lunedì nuova compagnia diretta dall'artista Mantovani.

— Mercato bestiame.

Sacile 28 Il mercato di ieri è riuscito discretamente, nonostante la fiera annuale in Conegliano.

Continua l'esportazione per l'estero e l'invio per la Toscana di vitelli lattanti da macello, che pagaronsi da L. 75 a 95 al quintale il peso vivo con 2 chilog. di abbuono.

La carne di buoi e soriane variò fra le L. 150 a 125 al quintale peso netto. Anche i buoi da lavoro e le vacche da latte e vitelli presso l'anno furono ricercatissimi e pagati discretamente bene.

— Mercato granario.

Oggi mercato poco animato. Furono quotati i seguenti prezzi:

Frumento da 17, a 18 Segala da 12 50, a 13. Granoturco da 15, a 14 50, — Nuovo da 11, a 12 50 l'ettoletro.

— Mercato delle frutta.

Oggi sulla piazza si quotarono i prezzi seguenti: Pere da L. 15 22 Pomi da 12 a 15 Uva da 16 a 30, Pesche da 20 a 23, Fichi da 10 a 15, Noci 30 Sorbole, 13, Patate 5, Fagginoli da 8 a 20, Pomidoro da 8 a 12

Gli spiccioli della cronaca.

Muratori disgraziati. — Iermattina venne medicato allo spedale il muratore Côurain Giacomo di anni 31 di Cussignacco, il quale lavorando, si ferì al lato radiale del pollice sinistro. Guaribile in 25 giorni.

— Venne pure iermattina medicato certo Ambrosini Francesco di anni 34 muratore da Passons il quale presentava una ferita da punta al dorso della mano sinistra, riportata mentre stava lavorando del proprio mestiere. Guarirà in giorno 8.

— Per accidente sul lavoro, ricorse pure allo spedale il ragazzo Missio Silvio d'anni 14 da S. Gottardo, il quale riportò una ferita lacero al capo. Guarigione in otto giorni.

Municipio di Majano (Udine)

A tutto il 5 Ottobre p. v. è aperto il concorso ai seguenti posti:

1. Maestro della IV classe maschile delle scuole di questo Comune coll'incarico della direzione didattica e collo stipendio annuo di L. 1400:—, e cioè L. 1200:— per l'insegnamento della quarta classe suddetta e L. 200:— per l'incarico della direzione.

2. Maestra della scuola mista di Faria cui va assegnato lo stipendio annuo di L. 900.

3 Maestra della scuola mista di Pers collo stipendio di Lire 900.

Domande e documenti di legge al Sindaco. Sarà valevole, per la classe IV, l'attestato di abilitazione all'insegnamento del disegno.

Le nomine, in via di esperimento, verranno fatte per la durata dell'anno scolastico 1906 907.

Maiano li 15 settembre 1906

Il Sindaco

Pietro De Mezzo

N. 851.

Municipio di Rigolato

Avviso di concorso

(abitanti N. 2271)

Da oggi a tutto il 12 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di Medico Chirurgo condotto di questo Comune collo stipendio di Lire 2500 e L. 100 come Ufficiale Sanitario, nette di ricchezza mobile.

Gli aspiranti dovranno presentare a corredo della domanda i documenti di legge.

Il capitolato regolante il servizio, lo si attende di giorno in giorno, munito definitivamente dall'approvazione tutoria.

L'eletto dovrà assumere il servizio entro quindici giorni dalla data della partecipazione di nomina.

Rigolato, 10 settembre 1906

Comune di Polcenigo.

Avviso di concorso.

A tutto 31 ottobre p. v. è aperto il concorso a Vice Segretario con patente di Segretario: stipendio L. 1000, età non maggiore di 35 anni: per maggiori informazioni rivolgiersi a quest'ufficio.

Polcenigo li 25 settembre 1906.

Il Sindaco

Alderico Polcenigo.

VINO ed OLIO TOSCANI

delle Tenute Tabler di Pisa

concessionario depositario

Conti Ezio - Udine

Viale Palmanova, 30 - Telef. 101

Tipi costanti, fini

ed a famiglia convenientissimi

Campioni e servizio gratis

Movimenti piroscafi

N. G. I. Veloce

(vedi avviso in quarta pagina.)

Avvi…
Per avvi… condizioni…
Rosa Via… 1420 Ven…
Giovan…
si quale… Scriver… Udine.
Gover…
sola o … O…
Udine.
Scrivan…
tenitura … rispondenz… niali com… cazlierie …
Rivolger… questo Gi…
Signori…
stinta … istitutrice … Rivolgersi …
Signori…
ra, occupe… accetterebb… Rivolgersi …
Profess…
prepara … Onorario … Via Gemon…
La Ditta …
abili lavor… L. 1.50 e …
Signora …
cetterebbe … verso ten… buon vitto, … Rivolgersi … nostro Gior…
Collegio …
Regie Sc… Tecnico … R Liceo … Corso Azien… tura, Indust… celerati … secondarie … Rivolgersi …
Malatti…
Specialista … Via Pos…
Consultazioni … eccettuati il … nica d'ogni … poveri nei … il alla Farmac…
Fabbricati e…
di 10 caval… pressi della … Per tratta… to signor … Sale N 16
Avviso …
Pre… Benede…
VIALE …
Trovasi … fusti vuoti …
France…
ca…
Via Savorgn… U…
Riceve ogni … ant. alle 5 … a domicilio.
Gio. Batta Cr…
UDINE
Subb. Villalta … L. Ca…
dustriale. Fo… cito. Cinghie…
MA…
d'orecch…
D.r G. VIT…
Dirigente il … bulanza e cas… siano. Visite … i giorni meno … tre dalle 11 … coledì, Venerd… degli Avvocati … alle 12 il mart… Padova, Via …

— Educatorio — Saggio finale. Domattina, Domenica 30 corr. alle ore 10 1|2 nella scuola maschile a S. Domenico, avrà luogo il saggio finale di ginnastica e canto, e saranno esposti, lavorucci eseguiti dagli alunni dell'Educatorio, durante il corso autunnale.

Potranno intervenire i genitori e tutti coloro che s'interessano della civile e umanitaria istituzione.

Corriere giudiziario

Pretura del I Mandamento.

V. Pre. avv Rubazzer P. M. il del. Soriani

La vita dei sorvegliati.

Fra due guardie di Città viene accompagnato il mediatore Valentinuzzi Angelo di Soleschiano (Palmanova). Essendogli fissata la dimora in quella città, egli senza relativo avviso, venne a Udine per esercitare il suo mestiere: donde la contravvenzione. Il Valentinuzzi che ha cinquantanni circa vanta la bellezza di ventuna condanna la maggior parte per truffa.

Pres. Perchè vi siete allontanato senza avviso.

— A Palma no trovo da lavorar. Che i me daga quartier e da viver e allora ghe resto, no posso miga morir attorno il stendardo!

Il P. M propone mesi due di reclusione ed un anno di vigilanza speciale.

Il difensore avv. Doretti si rimette al Pretore, il quale condanna Valentinuzzi ad un mese di reclusione ad un anno di vigilanza ed alle spese. Frattanto, egli viene riportato in prigione.

Va là ninine..

Bidischini Giuditta fu Andrea di Udine, il 2 Luglio si allontanò dal recinto fissato per le contrattazione delle bestie vendute. Il vigile Scoda le intimò la contravvenzione ed il Pretore la condanna a lire 2 di ammenda ed alle spese.

Solo a processo finito, compare l'imputata.

Il Pretore le annuncia la condanna, soggiungendo che può ricorrere in cassazione verso il deposito di lire 75.

— Si vado a pre derli alla Cassa di Risparmio!... Esclama la donna. — Se gera qua, noi me condannava — E nell' andarsene soggiunge: — No ciapais di chei, vualtris.

Pretore. Eh va là ninine, che se no tu pais tu vadis dentri?.. (ilarità).

Contro i «poveri ciclisti».

Sacchetti Aldo, capitano di cavalleria, fu posto in contravvenzione perchè, montato in bicicletta percorreva sopra il marciapiedi di via Giovanni d' Udine.

In contumacia è condannato a lire due d'ammenda ed alle spese.

— Buiatti Silvio di Alessandro di anni 17, di Udine, agente di negozio, la sera del 20 luglio percorreva le vie della città col fanale spento: come sopra.

Disobbedienza punita.

Il vetturale Della Pietra Tommaso, il giorno della sagra di S. Osualdo, stando in piazza Garibaldi, ostruiva, con il suo ruotabile, la strada per prendersi i primi noli. Non avendo ubbidito il vigile Urbano Trevisan si busca 2 lire d' ammenda e le spese.

Giovanotti allegri.

Modestini Giulio sarte, d' Odorico Giovanni falegname e Prandini Francesco scrivano la sera del 19 Agosto stavano in Piazza S. Giacomo facendo la «chiantose.»

La pattuglia delle guardie di P. S. comandata dal brigadiere Scarpino rilevò loro contravvenzione.

Il P. M. propone 30 lire d' ammenda per il primo e 20 per ciascuno degli altri due.

L'avv. Doretti sostiene che il modestini si trovava ivi per accompagnare a casa gli altri, e chiede l' assoluzione per non provata reità; e per gli altri due si rimette al Pretore, invocando la legge Ronchetti.

Il Pretore li condanna tutti e tre a 10 lire di multa cadauno e in solido nelle spese del processo, applicando agli ultimi due per un biennio la legge del perdono.

Altre piccole punizioni.

Duri Leonardo fu Giovanni di Manzano si lasciò cogliere dal brigadiere Scarpino, mentre rompeva le scatole ai passanti.

Il Pretore gli consegna 3 giorni di prigione, 5 lire di multa e le spese.

* *

— Spezzutti Santo detto «Battiston», di 47 anni, inciampò varie volte nell' art. 488. Per l' ultima, che accadde il 24 Agosto, si busca tre giorni d' arresto.

— Cattarossi Giuseppe, anche recidivo in siffatto peccato, si sente condannare a cinque giorni..

— Futtilio Gio. Batta, pure caduto sotto le sensazione di quel terribile articolo, la combinò con 5 lire d' ammenda.

— Pellizzari Vittorio, quarto nella giornata, pretorile, chiamato a rispondere di troppa amicizia con Bacco, sebbene contumace, è condannato a lire 10 di ammenda, col beneficio della legge condizionale.

LA MIGLIOR CURA AUTUNNALE è quella delle **acque di Casino Boario**. Amenissimo è nel Settembre il soggiorno alle Fonti. L' acqua della **Fonte Igea** è veramente **la sublime delle acque da tavola** la più **diuretica** che si conosca: le altre di notevole azione purgativa, attivissime quindi nelle malattie dell' intestino e del fegato, e tutte caratterizzate dalla **assoluta mancanza di cloruro di sodio.** Di questa specialità, straordinariamente importante anche nella cura dell' **artritismo, gotta**, ecc., si occupano, con speciale interesse, medici insigni, quali i professori Riva di Parma, Bonaldi di Milano, Gasparotto di Brescia ecc. — A Casino Boario in Valle Camonica. **Grand Hôtel des Thermes** e **Antichi Alberghi**; prezzi modici, pensioni convenienti per famiglie.

Prossima apertura di stagione

Autunno-Inverno

Ultime novità Parigi e Vienna

Fratelli Clain e C.

UDINE

Notizie dalle altre Provincie e dall'estero

Il primo bilancio delle Ferrovie di Stato.

Roma, 28. — Il bilancio del primo anno di esercizio dell' amministrazione delle Ferrovie di Stato sarà pronto soltanto verso il 3 od il 4 ottobre.

Esso, insieme ad un ampia relazione del comm. Bianchi, direttore generale, sarà presentato verso la metà di ottobre al ministro dei LL. PP. che a sua volta lo presenterà al Parlamento.

La cifra della spesa del bilancio è notevolmente inferiore a quella che è stata preventivata. I maggiori utili dell'esercizio si aggirano sui 32 e 33 milioni.

Per chi vuol divenir farmacista.

Il ministero della Pubblica Istruzione ha disposto che, fino alla pubblicazione di uno speciale decreto reale, sia sospesa per il prossimo anno la nuova disposizione del regolamento speciale per le Scuole di farmacista del 17 maggio 1906, che per l'ammissione ai Corsi di Farmacista prescrive la licenza liceale o quella della Sezione fisico-metematica degli Istituti tecnici.

Così i Rettori delle Università sono autorizzati ad accogliere le domande di iscrizione con certificati di promozione alla III classe liceale ed al IV corso dell' Istituto tecnico.

Dalla Russia

La residenza imperiale distrutta?

Mentre un telegramma da Londra dice che il freddo intenso ha costretto lo Czar ad abbreviare la sua crociera ed a tornar a Peterhof, da dove insieme alla Corte si stabilirà a Zarscoie Selo, domani, domenica; la Gazzetta di Pietroburgo di ieri annuncia che la villa imperiale di Zarscoie Selo fu distrutta da un incendio; che andarono perduti molti oggetti preziosi; e che supponesi l' incendio sia stato appiccato dolosamente. Mancano i particolari, però; e la notizia merita conferma.

Per la testa di Nicolò II.

Londra, 28 Il *Daily Expres* ha da Ginevra che migliaia di proclami stampati a Ginevra ed a Zurigo, e contrabbandati in Russia, promettono *65 000* rubli a chi assassinerà lo Czar e la metà di quella somma per la testa dello czarevich. Nel proclama non è detto da chi e dove sarebbe pagata la somma. Termina: «Sii sicuro che questa somma sarà pagata entro tre giorni a te oppure ai tuoi parenti se tu dovessi perire compiendo questo atto glorioso ed eroico. Va e liberaci dallo czarismo e la Russia risorta ti benedica.»

Assassinii da ogni parte.

Berlino, 28 Il *Lokalanzeiger* annuncia da Riga: Ieri nel pomeriggio, venne assassinato a Mitau sulla pubblica via l' ispettore della scuola reale superiore Petrow. L' assassino fuggì.

Varsavia, 28 I terroristi uccisero stamane il direttore dell' Ospedale della prigione militare. Gli assassini sono poi fuggiti.

Tre terroristi condannati a Chielce furono giustiziati oggi.

Disastri e inondazioni in Spagna.

Madrid 28. — I giornali recano che a Tarragona ed a Valladolid una tormenta di pioggia torrenziale ha cagionato gravi danni. Nella provincia di Murcia e nella regione di Oribuela le pioggie e le inondazioni hnno distrutto i raccolti. La miseria è grande. A Santa Nera sono stati trovati 60 annegati. La rovina è completa. I contadini spaventati si rifugiano a Murcia nudi ed affamati. La diligenza che andava da Fortuna a Murcia è stata asportata dalla corrente. Il postiglione ed i viaggiatori si salvarono con grande difficoltà arrampicandosi sugli alberi. L'acqua ha trasportato la diligenza ed i cavalli. A Valencia il raccolto del riso è stato distrutto.

Alicante, 28. Una tempesta infuria tendendo sempre ad aumentare. Il mare è furioso. Le navi si rifugiano nel porto. Le onde hanno distrutto un grande stabilimento di bagni. Gran parte dei lavori del porto è stata asportata dalle onde infuriate.

Terribile ciclone in Algeria
Inondazione di fango

Algeri, 28. — Si ha da Nemours che un ciclone di grande violenza si è scatenato la notte scorsa a Nemours e dintorni rovinando le strade, trasformando in correnti impetuose i piccoli ruscelli. Una enorme quantità di fango trascinando delle acque penetrò a Nemours devastando i giardini, ricchezze della regione. In certe località il fango raggiungeva 4 metri. Numerose case sono crollate fra le quali l' edificio militare; il muro di cinta è stato asportato per una lunghezza di 50 metri.

Finora si contano 6 vittime, una donna europea e 5 indigeni; i danni raggiungono già un milione.

La popolazione spaventata fugge

Mareggiate a New Orleans
Linea ferroviaria sommersa

New Orleans, 28. — In seguito ad un uragano il mare si avanzò molto nella terra. I danni sono grandi e vi sono vittime.

La linea della ferrovia di Luis ville e Nachevlile è sommersa all' altezza del lago Caterina. Il ponte della linea New Orleans Nord Eastern, sul lago Ponchantsin è sotto le acque per una estensione di 15 miglia. La piena del lago impedisce ai treni di entrare in città.

Nuova York, 28. — In seguito ad un violento ciclone di ieri a Pensacola nella Florida, furono danneggiate tutte le case; moltissime ebbero asportato il tetto. La costa è coperta di rottami. Alcuni piroscafi e molte barche a vela furono spinte in secco dalla violenza delle onde e ora giacciono nel mezza dei vie. Le grue dei cereali e la macchina a vapore di scarico della ferrovia Louiseville and Naschville sono fortemente danneggiate. I danni a Pensacola superano i due milioni di dollari.

Bosco distrutto dal fuoco.

Rennes, 28 — Un violento incendio nella foresta di Painipont ha distrutto settecento ettari. I soldati si sforzano di circoscrivere il fuoco che minaccia la borgata di Talhouet.

Il teremoto nelle Antille Danesi

New York, 28. — Un telegramma da San Tomas nelle Antille Danesi dice che ieri si sono avvertite di buon' ora delle scosse di terremoto alquanto prolungate. Nessun danno. Però la violenza delle scosse producono grandi allarmi nella popolazione.

Bufera nel Mar Nero

Costantinopoli, 28. — Una forte tempesta imperversò nel Mar Nero nella notte dal 25 al 26 settembre. Numerosi velieri sono perduti, uno dei quali con nove persone.

Uno scontro ferroviario presso Gratz

Graz, 28. — Avvenne una collisione tra un treno viaggiatori e un treno merci a Judendorf, presso Graz. Vi sono tre feriti gravemente e otto leggermente. Il treno proveniva da Trieste. Nessun triestino però è ferito.

Beneficenza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Deana Guerrino: Palmana Giovanni L. 1, Chiurlo Alessandro lire 1;

di Santi Pietro: Ferruccio Giacomo L. 1, Giuseppe Conti 2;

di Tam Angelo: Alessandro Miani L. 1, Bischoff Vittorio 1 Deotti Vittorio 1;

di Signori n. Rovere: Franceschinis Caterina L. 1;

di Piccinini dott. Francesco: Ceschintti Giuseppe L. 1, Zamparo Giovanni 2, Famiglia Morelli 1, Linda Valentino 1, Calligaris Alberto 1, Basevi e Figlio 1, Famiglia De Colle 2, Emma Famea Venuti L. 5.

Offerte fatte alla Protettrice dell' Infanzia in morte di Tam Angelo: Furlani rag. Giovanni L. 1, Plebani Alessandro lire 1;

di Nigris Teresa: Danielis Angelo per la Colonia A. L. 1;

di Mander Don Enrico; fam. Cotterli cent. 50;

di Francesco Piccinini: I signori Elena Pietro, Arturo Guido, ed Ugo Piccinini, figli del defunto offrono lire 25.

Offerte fatte alla Scuola e famiglia in morte di Palla: Franceschinis Celsarina lire 1;

di Deana Guerrino: F.lli Mulinaris L. 1, Aviano Angelo 1;

di Tam Angelo: Zavagna Valerio L. 1, Martinis geometra 1, Selan Teresa 1, Del Mestre Giuliano 1, Schniderinsch Antonio 1. Pellegrini Angelo 2;

di Don Enrico Mander; Gremese Giovanni L. 1;

di Tomaselli Elvira v. Mucelli: Angeli Annunziata L. 1.

di Francesco Piccinini: Famiglia del prof. Lazzari L. 3, Famiglia Cadore 2; Maria 1.

Gli ottimi figli signori Pietro, Arturo, Guido, Ugo e signorina Elena Piccinini, per onorare la memoria del loro amatissimo padre, testè defunto, offrono lire venticinque alla Scuola e Famiglia.

Offerte fatte alla società Veterani e Reduci in morte Antonietta Callegari Co. Di Brazzà: Radina Giuseppe L. 1;

di Piccinini Francesco: De Belgrado Orazio L. 1;

di Angelo Tam: Radina Giuseppe L. 1.

Luigi Montico, gerente responsabile

Mercoledì sera mancava ai vivi in Trieste, circondata dell' intenso affetto dei figli, dei congiunti

CARLA ved. DE NARDO

Appartenne ad una distinta famiglia friulana, oriunda da Flagogna sul Tagliamento. Visse meritandosi colla sua bontà, colla gentilezza dell' animo, colle doti della mente, la stima e la venerazione di tutti.

Adempì virtuosamente nella famiglia, nella vita ai doveri della donna, ed alla memoria benedetta di Lei va mesto e riverente il pensiero degli amici, dei conoscenti, che al dolore dei figli, dei parenti prendono viva parte.

Udine, 28 settembre 1906.

fc

Comperate

Seta Svizzera

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: Stoffe di seta e velluti per abiti da società, da sposa, da ballo e da passeggio, nonchè per camicetti, fodere, ecc.

Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di dazio e di porto a domicilio.

Schweizer & Co., Lucerna L 55 (Svizzera)

Esportazione di seterie. — Fornitori di Case Reali.

Ringraziamento.

La famiglia e parenti tutti del defunto **Fabris Massimiliano** con l' animo profondamente commosso ringraziano di vero cuore tutte quelle gentili persone che in qualsiasi modo vollero onorare il loro caro Estinto sia accompagnandolo all' estrema dimora, sia coll' invio di torci e corone.

Si fanno dovere di fare uno speciale ringraziamento al sig. Luigi Pietro Collovigh che con sentite parole diede l' estremo saluto all' adorata Salma.

Chiedono venia delle involontarie ommissioni.

Paderno, 29 settembre 1906.

Collegio Massimo d' Azeglio

ISTITUTO NAZIONALE

Firenze, *Via S. Reparata, 36,* **Firenze**

Scuole elementari e tecniche - Ginnasio - Liceo - Corsi accelerati - Scuola di commercio - Corso preparatorio alla R. Scuola di Scienze Sociali.

L'Istituto che ha insegnanti tra i più valorosi della Toscana - occupa un grandioso palazzo, l'unico costruito in Firenze per uso esclusivo di Collegio.

E' prossimo ai viali e gode ampiamente della saluberrima aria fiesolana.

Preside agli studi: RENATO FUCINI

Direttore prof. G. BETTINI

Frumento da semina.

Presso i molini sul Ledra (stradone di Palmanova) trovasi in azione una macchina di nuova costruzione per la separazione di Frumento da Semina.

Il lavoro ben fornito da tale macchina riesce eccezionalmente bello garantendosi la produzione del grano perfettamente pulito, ed assolutamente uniforme.

Nello Stabilimento medesimo, trovansi pronte a deposito delle partite di frumento da semina di parecchie varietà.

G.mo Muzzatti Magistris e C.o

Pillole Ricostituenti

formula

GROCCO

Queste pillole, la cui formula venne dettata dal Prof. Comm. PIETRO GROCCO, l'insigne direttore della Clinica Medica Generale di Firenze, sono indicate nella NEVRASTENIA (esaurimento del sistema nervoso, indebolimento da eccesso di lavoro), nelle lente AFFEZIONI BRONCO-POLMONARI e nella convalescenza delle malattie acute.

Prezzo al flacone L. 1.50

Richiederle presso tutte le farmacie e alla Società Anonima

Prodotti Chimici CESARE PEGNA & Figli

FIRENZE

Concession. esclusiva del processo di preparazione

Gratis opuscolo scientifico.

Grande arrivo

Vino nuovo di Brindisi della miglior qualità si smercia da oggi nell' osteria al Ponte Pecile di fianco alla pescheria, al prezzo di cent. 40 al litro. Bianco appassito a cent. 60 Vini vecchi pure di scelta qualità a prezzi discreti. Olio d' oliva puro di recente arrivo a L. 1.20 al litro.

Recapito nella suddetta osteria per commissioni all' ingrosso fuori dazio.

Il proprietario.

F. Guadalupi

Municipio di Udine

Guardarsi dalle palle!

Il Comando del 79 Fanteria avverte che dal giorno 24 corrente mese e successivamente nei giorni di Lunedì Martedì e Sabato, fino a tutto il 30 ottobre p. v. le truppe dipendenti si recheranno al poligono di Godia dalle ore 10 alle ore 14 1|2 per l'esecuzione del tiro di prefezionamento.

Verranno adottate le complete norme di sicurezza e durante il tiro aventolerà sul fermapalle una grande bandiera rossa, che servirà di avviso agli abitanti.

Comune di Udine.

E' aperto il concorso a posti di supplente nelle scuole elementari. La retribuzione è di lire 750 per i maestri supplenti, di lire 450 per le maestre, oltre a una diaria di lire 3 per ogni supplenza nelle scuole rurali.

Il concorso si chiude il giorno 5 ottobre.

Per schiarimenti rivolgersi all'Ufficio a olastico municipale.

Avviso al pubblico.

Anche questa campagna son ben fornito di *fagiuoli* e *frutta secca*

Udine porta Pracchiuso

D. Fransil

Carbone Cannello Artificiale

della

Carbonifera Veneta di Venezia

Trovasi in vendita presso le seguenti ditte:

In Udine:

Asquini e Madella — Suburbio Vilalta Telef. 50

Innocete Pittoritto — Suburbio Cussignaco » 17

Italico Piva — Via Superiore » 52

G. Fortunati-Ceconi — Via Paolo Sarpi

In Provincia:

Antonio Mesaglio Cividale — Luigi Verzegnassi Palmanova — Vincenzo Mauro S. Giorgio di Nogaro.

nonchè presso i principali rivenditori di carboni.

Per quantitativi non inferiori ai Cinque Quintali, presso

l'officina della Società in Udine Viale del Ledra

fuori Porta Venezia - Telef. 298

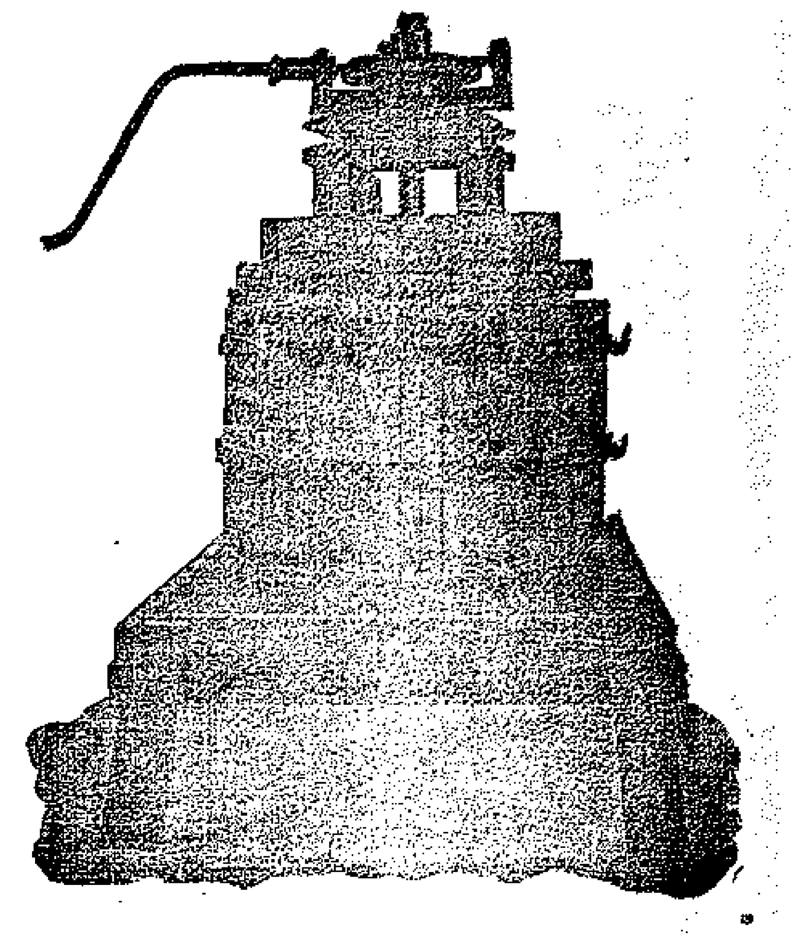
DEPOSITO DI MACCHINE

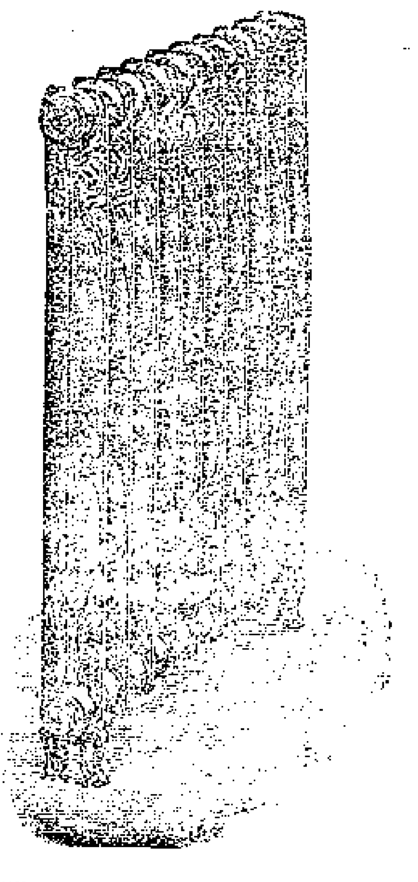
Ing. C. FACHINI

UDINE - Via Bartolini N. 2 - UDINE

assortimento di TORCHI

A DOPPIA PRESSIONE





Giuseppe Calligaris

UDINE, Via Palladio

Impianti di riscaldamento

Termosifone a vapore

Catologhi e progetti gratis.

SANTE DALLA VENEZIA

MICHELE SAMBUCO

Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco

UDINE Fabbrica Via di Mezzo N. 41 Negozio Via Aquileia N. 29 **UDINE**

VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA

Sedie e Tavoli per Birrarie e Caffè

Si forniscono Ospedali, Collegi ed Alberghi

Si eseguiscono ELASTICI

di qualunque misura

Reti metalliche a Molla e a Spirale

DEPOSITO CRINE VEGETALE E MATERASSI

PREZZI DI FABBRICA

SPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

LOTTERIA

Come vincere

con sole DUE Lire

UN MILIONE

o LIRE	100 000	Tre	Premi da	L.	10 000
o LIRE	50.000	Quattro	Premi da	L.	5 000
o LIRE	20.000	Venti	Premi da	L.	1.000
		Cinquanta	Premi da	L.	500

Prezzo del Biglietto Lire DUE

Ordinando biglietti aggiungere Cent. 75 per affrancazione e per spedizione del Listino Ufficiale dei numeri sorteggiati. Spedizioni di 10 biglietti e più vengono fatte franco.

Indirizzate Vaglia postali, Assegni bancari Lettere raccomandate alla Sezione Lotteria, Piazza Paolo Ferrari, 4, Milano.

I biglietti si vendono in Udine presso Banca Commerciale Italiana Banca di Udine, Conti Giuseppe

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE

IL CHARLE ... EDIL GIARDINO

Nuovi grandiosi locali con *bagni*, camerate munite di *riscaldamento* a termosifone, *sale di lettura*, *palestra* per le ricreazioni d'inverno, *gabinetto di storia naturale*, ecc.

Gli allievi delle scuole pubbliche vengono accompagnati.

Istruzione religiosa

Insegnamento gratuito della lingua tedesca.

Chiedere gli elenchi dei promossi per persuadersi dei veri miracoli ottenuti anche su fanciulli che per la loro vivacità non parevano atti ad una regolare applicazione.

SCUOLE PUBBLICHE REGIE: Tecniche, Ginnasio, Istituto Tecnico, Liceo.
SCUOLE INTERNE, con proprii insegnanti.
ELEMENTARE: con avviamento alle lingue francese e tedesca.
CORSO CELERE PREPARATORIO PER L'ISTITUTO TECNICO.

Nuovo fabbricato - Dormitorio e bagni.

Scuola Media di Commercio

della durata di due anni con *Banco Modello* e insegnamento pratico delle lingue, dattilografia, stenografia, ecc.

Si raccomanda alle famiglie di visitare il Collegio.

SERVIZIO

Rapido Postale Settimanale
Rappresentanza Sociale
DELLE SOCIETA'

Navigazione Generale Italiana
Società riunite Florio e Rubattino
Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 54,000.000
UDINE - Via Aquileia 94

«La Veloce»
Società italiana di Navigazione a Vapore.
Cap. emesso e vers. L. 11,000.000
UDINE - Via della Prefettura 16

Prossime partenze da GENOVA per **NEW - YORK**
(da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da Genova giorni 14 circa

29 Settembre	**Città di Napoli**	»	La Veloce
3 Ottobre	**Liguria**	»	Nav. Gen. It.
29 »	**Nord America**	»	La Veloce

per **MONTEVIDEO** e **BUENOS - AYRES** (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da Genova giorni 19 circa

1 Ottobre	**Città di Milano**	»	La Veloce
4 «	**Italia**	»	La Veloce
11 «	**Lombardia**	»	Nav. Gen. It.

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Partenza Postare da GENOVA per l'America Centrale
Durata del viaggio da Genona giorni 26
Il 1 Ottorbe 1906 col vapore della VELOCE
Centro America

Partenza Postale da GENOVA per RIO-IANEIRO e SANTOS
durata del viaggio da Genova giorni 19
con prosecuzione per Montevideo e Buenos Aires.
Il 15 Ottobre 1906 col vapore della N. G. I.
Washington

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. **80.10** con Vitto e Cuccetta
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti in Udine
Via Aquileia 94 — **Via della Prefettura 16**

Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine
Telefono 2-34. — **Telefono 2-78**

Libreria Dante
UDINE
Via Mercerie, 6 (fra Mercat. e P. Erbe)

Grande assortimento e vendita di libri di tutte le qualità e prezzi, di autori italiani e forestieri antichi e moderni. — *Victor Hugo*: I Miserabili; L'uomo che ride; I lavoratori del mare; storia d'un delitto; poesie ecc. — *Lombroso* L'uomo di Genio; La Pellagra; Il delitto politico — *Mantegazza*: Un giorno a Madera; Fisiologia dell'amore; Igiene dell'amore; La mia Tavolozza — *De Amicis*: Pagine sparse; Ricordi di Parigi; Idioma gentile etc. — *Zola*: La guerra; L'assomoir; Germinal; Il sogno; Il fallo dell'abate Mouret; La bestia umana, etc. — *Tolstoi*: Anna Karenina Guerra e Pace; Resurrezione; I piaceri viziosi; Sonata a Kreutzer etc. — *Maupassant*: Una vita; Sull'acqua; Scala d'amore; Forte come la morte etc — *Mirbeau*: Memorie di una cameriera; Il Calvario etc. — *Flaubert*: Madama Bovary; Salambo etc. — *Dumas*; Il Conte di Montecristo: Vent'anni dopo; Il Visconte di Bragelonne etc. — *Invernizio*: Satanella; Catena eterna; La sepolta viva; La Venere ed altri di *Balzac, Verner, Bourget, Gorki, Dostoievski, Sienkievicz, Daudet, Sue, Montepin, France, D'Azeglio, Claretie, Cooper, Prevost, Ohnet, Collins Scott, Anna Berton Frattini, Bulver* etc.
Poesie complete di *Dante*, Leopardi, Byron, Carducci, Pascoli, Marradi, Petrarca, Giusti, Parini, Clasio, Omero, Virgilio, Schiller etc. — *Racconti delle Fate ed altri libri di avventure e viaggi illustrati per bambini.* — **P. Zorutti. Raccolta completa delle poesie Friulane.** (edizione illustrata) *Pirona*: Vocabolario Friulano — *Casati*: 10 anni in Equatoria — *Spencer*: Le basi della vita — *Nietzsche*: Così parlò Zarathustra; Al di là del bene e del male — *Ferri*: L'omicidio — *Loria*: La costituzione economica odierna — *Venosta*: Ricordi di gioventù — **Il Corano** (trad. italiana — **Bonghi** Storia d'Europa — *Premoli*: Enciclopedia Popolare — *Koch*: Meccanica delle strade ferrate — *Pasinati*: Disegno Policromo Piano — *Carle*: La vita del Diritto — *Buffalini*: Dizionario tecnico legale — *Opere diverse di antropologia, filosofia, medicina e teologia* — Le mille e una notte, Guerino detto il Meschino - Guerra d'Africa - *I briganti celebri* - *Il segretario galante* - *Conti fatti* - Inquisizione di Spagna - Segretario Universale — Stornelli amorosi - Canzoni e canzonette — Bertoldo - *Il Sovrano dei cuochi* - Il vero Re dei cucinieri etc. — *Edizioni della società Editrice Partenopea*: I piaceri dell'amore; Sodoma e Gomorra; L'isterismo: Fisiologia della donna e dell'amore: L'arte di far milioni ecc. **Opere originali tedesche** di *Goethe, Lenau, Schiller, Heine, Körner, Max Stirner, Fichte, Klopstock ed altri della Biblioteca* REKLAM *di Lipsia* - *Romanzi e poesie originali francesi e inglesi* - Cartoleria - Cancelleria - ed altri articoli affini.
Emporio di Cartoline illustrate finissime: *donne, bambini, fiori, paesaggi costumi, animali, soggetti orientali, serie estesa* **di uomini celebri, serie completa** di cartoline **« Quadri celebri »** — (Riproduzioni artistiche riuscitissime dei celebri quadri di Raffaello, Leonardo, Tiziano, Rubens, Murillo, Van Dyck, Giorgione, Veronese, Correggio, Palmavecchio, Reni, Andrea Del Sarto, Rembrandt, Lippi, Le Brun etc, esistenti nelle diverse Gallerie d'Europa) — *Vendita di cartoline anche all'ingrosso.*

Prezzi assolutamente modicissimi; sconti sulle opere importanti

Giuseppe Malattia

UDINE **BERTOGLIO LODOVICO** UDINE

Via Mercatovecchio N. 4 e 19

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

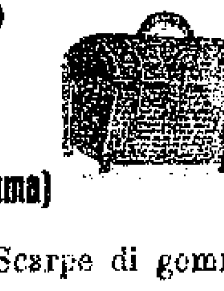
E DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43.- - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38.-

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, **inoltre** si praticano coperture d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci.

Grande Assortimento



Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli
Portamonete - Portazigari (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijoutterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Scarpe di gomma

Borse e borsette di pelle
GIOCATOLI - CESTE DI SPESA
e corone mortuarie

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

"ITALIA"
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
SEDE IN GENOVA

Ufficio Speciale di Udine
Cap. Sociale Lit. 20.000 000
» Versato Lit. 8.000.000

Telegrammi
GINO PARETTI
Corrispondenza **Casella Postale 32**
TELEFONO 284

Linea Postale Regolare Celere

fra l'Italia e l'America del Sud

PROSSIME PARTENZE:

Vap. **SIENA** (2 eliche)	da GENOVA	29 Settembre	p. **Santos** e **Buenos Ayres**
» **RAVENNA**	»	13 Ottobre	per **Buenos Ayres**
» **BOLOGNA** (2 eliche)	»	27 Ottobre	per **Buenos Ayres**
» **TOSCANA**	»	10 Novemb.	per **Santos** e **Buenos Ayres**

Imbarco merci e passeggieri rivolgersi all'ufficio speciale della Società rappresentato dal Sig. GINO PARETTI di ANTONIO, Piazzale Palmanova Sub. Aquileia Casse (Franzolini)

Cagolo Francesco
Callista provetto
Via Savorgnana Piano terra 16

Macchine da Cucire e Biciclette
SI VENDONO DALLA DITTA
Teodoro De Luca
A prezzi di assoluta concorrenza
A CONTANTI CHE A RATE
Negozio Via Dan. Manin, 10 - **Fabbrica** Subb. Cussignacco

Alla grande liquidazione

Gli ex Agenti della Ditta Lavarini Giuseppe
avvertono
la rispettabile Cittadinanza e Provincia che nel loro negozio
in **Via Daniele Manin N. 1**
dirimpetto alla Birraria Puntigam
continua la vendita
Ombrelle, Ombrellini, Bastoni, Portafogli
PORTAMONETE ED ARTICOLI DA VIAGGIO
Prezzi di liquidazione
Si eseguisce qualunque riparazione

Si coprono ombrelle ed ombrellini con qualunque genere di stoffa.

Fratelli Fornara